

Gavardo e deturpatore: la voce della Minoranza

Di red.

“Gavardo Ideale Centrodestra”, in Consiglio a Gavardo, ha chiesto le dimissioni del presidente Alghisi. «Con il voto contrario, l'attuale maggioranza mette in secondo piano correttezza e coerenza nei confronti dei gavardesi e del territorio»

Pubblichiamo nella sua forma integrale la nota pervenuta in redazione.

Il Gruppo “Gavardo Ideale” (centrodestra) intende portare a conoscenza della cittadinanza gavardese di aver presentato, nella seduta del Consiglio Comunale tenutosi giovedì 4 luglio, un emendamento di integrazione alla mozione del Sindaco, relativa al progetto del nuovo depuratore del Garda, di cui gli organi di stampa non hanno fatto sino ad oggi menzione alcuna (se non in via indiretta).

L'integrazione da noi proposta chiedeva le immediate dimissioni dell'attuale Presidente della Provincia di Brescia, Samuele Alghisi, per il suo atteggiamento omissivo e poco trasparente, in particolare nella convocazione del tavolo tecnico, da lui promesso in un precedente incontro con gli enti locali, e finalizzato ad un'analisi del progetto di Acque Bresciane, oltre che a valutare possibili alternative che non interessino necessariamente il Comune di Gavardo e la Val Sabbia.

Tuttavia, la maggioranza, nonostante la sua dichiarata e netta opposizione alla formazione del mega depuratore in Gavardo, con il “sorprendente” voto contrario all'emendamento in questione, ha di fatto avallato il comportamento del Presidente della Provincia di Brescia – sino ad oggi poco imparziale ed omissivo circa gli obblighi di comunicazione e trasparenza cui ogni amministratore è in ogni caso tenuto.

Il Gruppo di minoranza di centrodestra, invece, coerentemente con quanto da sempre sostenuto, intende utilizzare tutti gli strumenti possibili – anche politici – per contrastare la costruzione di quello che noi consideriamo un vero e proprio ecomostro.

L'Amministrazione comunale guidata da Comaglio appare di contro ancora “distratta” da una ipotetica valutazione di “fattibilità del progetto” anziché contrastare, in modo risoluto e compatto, la stessa idea di collocazione sul territorio di Gavardo di un collettore delle acque fognarie dei vicini comuni gardesani.

Gavardo Ideale ritiene infatti importanti i doveri di correttezza e coerenza nei confronti dei gavardesi e del territorio, responsabilità che altri sembrano aver posto in secondo piano.

I Consiglieri di Minoranza del Consiglio Comunale di Gavardo
“Gavardo Ideale” Centrodestra.